Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

Comunicato Sindacale
VERTENZA Nokia Siemens Network:
DICHIARATI 580 ESUBERI

Quando il paese non investe, le multinazionali vanno via o quanto meno riducono la loro presenza. Questa è l'estrema sintesi di quanto avvenuto, venerdi 4 maggio, presso l'Assolombarda, nel quale l'Ad Cappello ha annunciato 580 esuberi. La scelta parte dal vertice della multinazionale finnico-germanica di ridurre di oltre 17 mila addetti nel mondo.

Le motivazioni, secondo il management, sono da ricondurre ad una situazione di mercato fortemente in contrazione sia per la crisi economico finanziaria, e sia per la concorrenza delle imprese asiatiche. Questo scenario, ha comportato una perdita secca di marginalità e di quote di mercato ed impone, secondo NSN, la scelta di abbattimento costi, focalizzazione su specifici prodotti e delocalizzazione di attività e ricerca verso paesi low-coast.

A fronte, dell'annuncio degli esuberi, il Sindacato nell'ambito della vertenza contro il piano di riorganizzazione presentato dal management e nell'intento di far cambiare il piano di smantellamento di NSN, ha proclamato una serie di iniziative:

- blocco dello straordinario, avvio dello "sciopero delle intelligenze";
- contrasto a prestazioni finalizzata all'implementazione del piano di dismissione ed in particolare del trasferimento di competenze e processi;
- sciopero con manifestazione in concomitanza dell'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico, previsto per mercoledì 23 maggio.

Chiediamo ai lavoratori il massimo sostegno e la massima partecipazione alle iniziative sindacali.

Al Governo, sollecitiamo la massima attenzione su questa vertenza e ribadiamo l'urgenza dell'avvio del tavolo di settore, come richiesto da tempo al Ministro dello Sviluppo Economico, richiesta inspiegabilmente inascoltata.

UILM NAZIONALE

Roma, 10 maggio 2012